

CALCIO: SECONDA DIVISIONE PRIZIO E PERFETTI IN CORO, "L'AQUILA PUNTA AI PLAY OFF"

17 Novembre 2011

L'AQUILA - "Ringraziamo il mister Maurizio Ianni per le parole di elogio ricevute dopo la vittoria contro la Vigor Lamezia".

Lo affermano il difensore Stefano Prizio (classe 1988), l'autore della rete che ha confermato i rossoblù al primo posto in classifica, e il centrocampista Lorenzo Perfetti (classe 1988), ma entrambi non reclamano un posto da titolare.

"Sono sempre a disposizione della squadra - dice "Kevin" Prizio - e toccherà al mister decidere quando di nuovo impiegarmi".

Prizio che, però, lo scorso anno nel Celano ha disputato 26 gare su 30 e le quattro assenze erano dovute a squalifiche. "Non dimenticatevi che sono arrivato all'ultimo giorno del mercato - aggiunge Prizio - altra cosa importante è che la formazione può già contare su due centrali come Mirco Ruggiero e Mirko Garaffoni che sono ottimi giocatori e lo scorso anno hanno raggiunto i play off".

Neanche Perfetti non si lagna di essere utilizzato con il contagocce. "L'importante - afferma l'ex del Lanciano - è che L'Aquila vada sempre in avanti con cinque giochi. Purtroppo in Lega Pro i giocatori 'anziani' sono penalizzati dal regolamento che impone gli under in campo. Io continuo ad allenarmi con professionalità, poi toccherà al mister decidere quando impiegarmi".

Dove può arrivare L'Aquila ora che ha tre punti di vantaggio dalle inseguatrici Perugia e Catanzaro? I due sono concordi. "L'obiettivo - rispondono Perfetti e Prizio - è sempre quello di arrivare ai play off. Comunque lotteremo per rimanere al primo posto più tempo possibile. Non sarà facile, perché ora tutti si sono accorti di noi e non siamo più una sorpresa. Non dobbiamo farci ingannare dai risultati finora ottenuti, perché le blasonate Perugia, Catanzaro e Paganese non staranno certamente a guardare".

Passando al Gavorrano, formazione che domenica prossima ospiterà L'Aquila, dopo la sconfitta (2-0) a Catanzaro, il club toscano ha esonerato il tecnico Guido Pagliuca e lo ha sostituito con Renato Buso, ex tecnico della Primavera della Fiorentina.